



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/08/2012

=====

ADDI' 06/08/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

| | | | | | |
|----------------|----------------------|--------------------|--------------|-----------|-----------|
| POLVERINI | Renata | Presidente | FORTE | Aldo | Assessore |
| CIOCCHETTI | Luciano | Vice Presidente | LOLLOBRIGIDA | Francesco | " |
| ARMENI | Fabio | Assessore | MALCOTTI | Luca | " |
| BIRINDELLI | Angela | " | MATTEI | Marco | " |
| BUONTEMPO | Teodoro | " | SANTINI | Fabiana | " |
| CANGEMI | Giuseppe Emanuele | " | SENTINELLI | Gabriella | " |
| CETICA | Stefano | " | ZAPPALA' | Stefano | " |
| DI PAOLANTONIO | Pietro | " | ZEZZA | Maria | " |

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. 414

Oggetto:

Procedure per il rilascio di parere su opere edilizie realizzate all'interno delle aree di salvaguardia di captazioni idropotabili a servizio di un acquedotto pubblico, delimitate con provvedimento regionale.



414 - 6 AGO. 2012 R

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore Ambiente e Sviluppo Sostenibile

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 che stabilisce le competenze regionali in materia di individuazione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano;

VISTA la Legge Regionale 18 novembre 1991 n. 74 "Disposizioni in materia di tutela ambientale. Modificazioni ed integrazioni alla L. R. 11 aprile 1985 n. 36";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 1999 n° 5817 "Approvazione ed emanazione delle direttive per l'attuazione delle competenze regionali. Direttive per l'individuazione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 27 settembre 2007 n.° 42 che approva il Piano di Tutela delle Acque Regionali (P.T.A.R.) ai sensi del D. Lgs. 152/99 e s.m.i.;

VISTA la legge 24/11/2003, n. 326 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 settembre 2003, n.269, recante disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici";

CONSIDERATO che il parere riguarda un'opera edilizia realizzata su un'area con vincolo di protezione delle falde idriche;

CONSIDERATO che la gestione delle aree di salvaguardia è a carico del gestore della risorsa idropotabile, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 152/06;

CONSIDERATA la necessità di tutelare la risorsa idropotabile e prevenire possibili fonti di inquinamento delle falde acquifere;

RITENUTO di dover mettere in condizioni di sicurezza l'opera edilizia realizzata su un'area di salvaguardia di una risorsa idropotabile, rispettando tutte le prescrizioni, riportate nella Delibera di Giunta Regionale di individuazione, necessarie alla conservazione della qualità della risorsa idrica nonché alla tutela della salute pubblica;

RITENUTO fondamentale definire l'iter procedurale da seguire per il rilascio di un parere sulle opere edilizie realizzate all'interno delle aree di salvaguardia di captazioni idropotabili, a servizio di un acquedotto pubblico, delimitate con provvedimento regionale";

VISTO il documento "Procedure per il rilascio di parere su opere edilizie realizzate all'interno delle aree di salvaguardia di captazioni idropotabili a servizio di un acquedotto pubblico, delimitate con provvedimento regionale";

RITENUTO di approvare l'allegato documento "Procedure per il rilascio di parere su opere edilizie realizzate all'interno delle aree di salvaguardia di captazioni idropotabili a servizio di un acquedotto pubblico, delimitate con provvedimento regionale", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

all'unanimità

DELIBERA

le premesse costituiscono parte integrante della presente delibera;



414 - 6 AGO. 2012 R

di approvare l'allegato documento "Procedure per il rilascio di parere su opere edilizie realizzate all'interno delle aree di salvaguardia di captazioni idropotabili a servizio di un acquedotto pubblico, delimitate con provvedimento regionale", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

che la richiesta di parere deve essere indirizzata, dal soggetto richiedente, al Comune di appartenenza e da questo inoltrata agli uffici regionali - Direzione Regionale Ambiente - Area Conservazione qualità dell'Ambiente;

La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

LA PRESIDENTE : F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO : F.to Paolo IACONIS

ROMA 09 AGO. 2012





ALLEG. alla DELIB. N. 414 R
DEL 6 AGO. 2012



Luciano

ALLEGATO

"Procedure per il rilascio di parere su opere edilizie realizzate all'interno delle aree di salvaguardia di captazioni idropotabili a servizio di un acquedotto pubblico, delimitate con provvedimento regionale";

La richiesta di parere deve essere indirizzata, dal soggetto richiedente, al Comune di appartenenza e da questo inoltrata agli uffici regionali - Direzione Regionale Ambiente - Area Conservazione qualità dell'Ambiente.



La suddetta richiesta deve essere corredata dai seguenti documenti in duplice copia:

- CTR 1:10 000 con l'ubicazione dell'opera;
- planimetria catastale con l'ubicazione dell'opera;
- Titolo di proprietà;
- Relazione tecnica descrittiva ed elaborato grafico dell'opera;
- Progetto relativo all'impianto di smaltimento reflui con relativo elaborato grafico;
- Documentazione fotografica relativa all'opera.

La struttura regionale competente, esaminata la documentazione pervenuta, trasmetterà copia della stessa all'ente gestore competente per l'espressione di un parere tecnico sull'impianto di smaltimento che deve risultare conforme a quanto previsto dal Piano di Tutela delle Acque Regionali (PTAR), ai sensi dell'art. 18 della Deliberazione del Consiglio Regionale 27 settembre 2007, n.° 42.

Il gestore dovrà trasmettere alla struttura regionale competente il parere tecnico relativo all'impianto di smaltimento;

Acquisito il parere tecnico da parte del gestore, la struttura regionale competente emetterà a sua volta il proprio parere con le relative prescrizioni a tutela della risorsa idropotabile, trasmettendolo al comune, al soggetto richiedente e all'ente gestore.